



FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM
270/04) in

Ingegneria Edile-Architettura

Sede di Ancona

versione aggiornata al 29/11/2011

Norme generali

Il sistema universitario italiano è stato profondamente riformato con l'adozione (D.M. 270/04) di un modello basato su due successivi livelli di studio, rispettivamente della durata di tre e di due anni. I Corsi di Laurea di 1° Livello sono raggruppati in 43 differenti Classi, i Corsi di Laurea di 2° Livello sono raggruppati in 94 differenti Classi di Laurea Magistrale.

Al termine del 1° Livello viene conseguita la laurea e al termine del 2° Livello la laurea magistrale. Il corso di studi è basato sul sistema dei crediti formativi (CFU = Crediti Formativi Universitari): il credito formativo rappresenta l'unità di impegno lavorativo (tra lezioni e studio individuale) dello studente ed è pari a 25 ore di lavoro. Per tutti i Corsi di Laurea triennali e per alcuni Corsi di Laurea Magistrale è prevista attività di Tirocinio che potrà essere effettuata all'interno o all'esterno della Facoltà. Per tutte le informazioni riguardanti Tirocini e Stage si rinvia al sito www.alfia.univpm.it.

Per conseguire la laurea dovranno essere acquisiti 180 crediti, mentre per acquisire la laurea magistrale sarà necessario acquisirne ulteriori 120.

Ingegneria Edile-Architettura (Sede di Ancona)

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura è requisito curricolare inderogabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura.

Gli atenei possono istituire corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura, a ciclo unico quinquennale, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 270/04; in questo caso i crediti minimi indispensabili restano definiti dalla somma (ambito disciplinare per ambito disciplinare) dei crediti minimi precedenti e di quelli riportati nella tabella relativa alla classe delle lauree in Scienze dell'Architettura.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura fornisce le basi culturali e scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione nel settore dell'ingegneria edile-architettura, in linea con la direttiva 85/384/CEE.

L'obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura in grado di integrare la padronanza di metodologie e strumentazioni operative orientate a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, con la capacità di seguire con competenza la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico economico.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire competenze interdisciplinari che vanno dalla formazione storico-critica alla formazione prettamente scientifica, mediante un percorso formativo che renda riconoscibile un percorso progettuale integrato che si arricchisca e completi progressivamente.

Gli elementi chiave caratterizzanti il curriculum sono:

- il progetto inteso come processo di sintesi e momento qualificante del costruire
- la competenza specifica e la piena responsabilità nell'ambito dei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell'edilizia e dell'architettura: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato del progetto e della realizzazione.
- l'impostazione della didattica tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa.

In quest'ottica, con riguardo ai contenuti, sono previste:

- attività formative di base inerenti il quadro matematico, fisico, quello della rappresentazione, della storia e dei presupposti scientifici della conoscenza dei materiali
- specifiche conoscenze degli ambiti disciplinari della progettazione architettonica e del restauro, dell'urbanistica, della organizzazione e della tecnologia edilizia, della progettazione e delle tecnologie delle strutture
- conoscenze integrative inerenti l'area economica, giuridica e sociologica
- la conoscenza e la comprensione di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Per quanto riguarda le metodologie formative, l'attività didattica frontale è articolata in:

- lezioni, impartite in ciascun insegnamento per dare le conoscenze formative di base e generali
- esercitazioni applicative
- esercitazioni progettuali
- laboratori progettuali effettuati sotto la guida collegiale di più docenti, della medesima area disciplinare o di aree diverse, per accrescere negli allievi la capacità di analisi e di sintesi dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica e urbanistica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di acquisire in maniera critica le conoscenze proprie degli insegnamenti base, caratterizzanti e affini ed essere in grado di applicarle nell'elaborazione di progetti originali che integrino competenze interdisciplinari proprie dell'ingegneria, dell'architettura e dell'urbanistica con capacità creative sviluppate grazie alle metodologie formative utilizzate.

A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti specifici e problematiche avanzate. Lo studente acquisirà le conoscenze predette attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti stessi. Le verifiche dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, esami di profitto scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di comprendere le problematiche oggetto di studio ed estendere la capacità di problem solving ai casi concreti propri della realtà operativa.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, ma in particolare a quelli caratterizzanti, prevede che la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, di comunicazione dei risultati del lavoro svolto e di generalizzazione delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di integrare le competenze acquisite con le implicazioni di carattere ambientale, economico e sociale che caratterizzano l'impatto del progetto nell'ambito del contesto in cui viene realizzato.

A tal fine, l'impostazione didattica prevede che nei corsi la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento della tesi. Sotto la guida di un tutor accademico lo studente affronta in modo approfondito problemi complessi al fine di proporre le soluzioni più idonee. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità autonome in tutte le attività legate alla progettazione e nell'impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di sviluppare capacità di comunicazione tali da rendere fruibili i risultati della ricerca, la ratio sottostante e le finalità perseguite, in un'ottica di condivisione costruttiva finalizzata all'accrescimento della conoscenza.

Le verifiche dell'apprendimento comprendono, inoltre, colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. La tesi, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di elaborare metodologie di studio e di ricerca in grado di rendere proficua l'autonoma prosecuzione della formazione nel campo specifico.

Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (è prevista la prova di accesso a livello nazionale) sono necessarie conoscenze annoverabili negli ambiti di:

- cultura generale e ragionamento logico;
- elementi di storia con riferimento alla storia dell'arte, dell'architettura, della città;
- tecniche base di disegno e rappresentazione con conoscenze di percorsi informatici;
- discipline matematico-scientifiche.

Dette conoscenze vengono verificate attraverso prove d'ammissione per l'accesso al corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4 c.u.) si concluderà con una tesi di laurea su argomenti riguardanti temi inerenti la progettazione architettonica e/o urbanistica. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

L'elaborazione della tesi, preparata dal candidato sotto la guida di un docente, è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 300 ore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura sono in grado di operare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, con piena conoscenza degli aspetti funzionali, distributivi, formali, strutturali, tecnico-costruttivi, impiantistici, gestionali, economici e ambientali; i laureati predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

In conseguenza di ciò i laureati in Ingegneria Edile-Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, oltre che in studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi dell'architettura, dell'urbanistica e della costruzione edilizia.

In particolare sono prevedibili sbocchi professionali nel campo della programmazione e gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito; progettazione e realizzazione di nuovi organismi architettonici; recupero e restauro del patrimonio edilizio; recupero e restauro del patrimonio storico minore e monumentale esistente in rapporto alla tutela, risanamento e valorizzazione degli organismi edilizi, degli elementi costruttivi e dei materiali; progettazione urbanistica e pianificazione del territorio; progettazione tecnologica in relazione al controllo di qualità ed alla gestione del processo edilizio, compresa la gestione economica dei processi di produzione; analisi dei fabbisogni e individuazione delle risorse; progettazione ed esecuzione dei nuovi organismi architettonici, con particolare riferimento alla fattibilità costruttiva in rapporto anche alle problematiche procedurali, energetiche e all'innovazione tecnologica; progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura urbana; progettazione tecnologica e impiantistica in riferimento alla qualità del prodotto edilizio; controllo delle fasi esecutive della realizzazione edilizia, tradizionale ed industrializzata, anche in rapporto alle condizioni di sicurezza.

Il corso prepara alle professioni di

Ingegneri edili

Architetti

Urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio



Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

LM/UE
2009/2010Classe: **LM-4 c.u. - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (quinquennale)**

DM270/2004

Sede: **Ancona**

Per studenti immatricolati nell'AA

2009/2010

CdS: **Ingegneria Edile-Architettura**

Orientamenti A

B

C

Anno: 1 DISATTIVATO (Impartito fino all'anno 2009/2010)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ICAR/17	1s	Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) (sdopp.)	3
a)	Di Base	MAT/03	1s	Geometria (EA)	6
a)	Di Base	MAT/05	1s	Analisi Matematica 1 (EA)	6
a)	Di Base	FIS/01	2s	Fisica Generale (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/21	2s	Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21	2s	Urbanistica 1 (EA) Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Disegno dell'Architettura 1 (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)	3

Anno: 1 - Totale CFU: 54

Anno: 2 DISATTIVATO (Impartito fino all'anno 2010/2011)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	MAT/05	1s	Analisi Matematica 2 (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/08	1s	Statica (EA)	6
a)	Di Base	ICAR/18	2s	Laboratorio di Storia dell'Architettura 1 (EA)	3
a)	Di Base	ING-INF/05	2s	Informatica Grafica (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/10	2s	Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)	3
c)	Affini	ING-IND/22	2s	Scienza e Tecnologia dei Materiali (EA)	6
c)	Affini	ING-INF/05	2s	Laboratorio di Informatica Grafica (EA)	3
a)	Di Base	ICAR/18	E/1s-2s	Storia dell'Architettura 1 (EA)	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ICAR/10	E/1s-2s	Architettura Tecnica 1 (EA) Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)	9

Anno: 2 - Totale CFU: 51

Anno: 3

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ING-IND/11	1s	Fisica Tecnica (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/08	1s	Scienza delle Costruzioni (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/10	2s	Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/19	2s	Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/10	E/1s-2s	Architettura Tecnica 2 (EA) Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/19	E/1s-2s	Restauro Architettonico (EA)	9
		-		1 insegnamento a scelta tra:	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Disegno dell'Architettura 2 (EA)	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Rilievo dell'Architettura (EA)	9
		-		Corso Integrato Discipline Economiche ,Sociali, Giuridiche (1° e 2° modulo)	6
b)	Caratterizzante	IUS/10	2s	C.I. - Modulo di Diritto Urbanistico (40 ore) (EA)	3
b)	Caratterizzante	IUS/10	2s	C.I. - Modulo di Legislazione delle Opere Pubbliche e dell'Edilizia (40 ore) (EA)	3
		-		Corso Integrato Discipline Economiche ,Sociali, Giuridiche (3° modulo)	3
c)	Affini	SPS/07	2s	C.I. - Modulo di Sociologia (40 ore) (EA)	3

Anno: 3 - Totale CFU: 60

Anno: 4 (attivo dall'A.A. 2012/2013)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ICAR/18		Storia dell'Architettura 2 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/09		Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/09		Tecnica delle Costruzioni (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/11		Laboratorio di Tecnologia degli Elementi Costruttivi (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/11		Tecnologia degli Elementi Costruttivi (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 2 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2 (non attivato)	3
c)	Affini	ICAR/07		Geotecnica (non attivato)	9

Anno: 4 - Totale CFU: 54

Anno: 5 (attivo dall'A.A. 2013/2014)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 3 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 3 (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/22		Estimo (non attivato)	9
c)	Affini	ICAR/02		Costruzioni Idrauliche (Urbane) (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-		Attività Seminariale Interdisciplinare (non attivato)	2

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
f)	Altre / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-		Conoscenza Lingua Straniera (non attivato)	1
e)	Altre / Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	-		Laboratorio di Tesi di Laurea (non attivato)	18
		-		1 insegnamento a scelta tra:	9
b)	Caratterizzante	ICAR/20		Tecnica Urbanistica (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/21		Urbanistica 2 (non attivato)	9
		-		1 Laboratorio a scelta tra:	3
b)	Caratterizzante	ICAR/20		Laboratorio di Tecnica Urbanistica (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21		Laboratorio di Urbanistica 2 (non attivato)	3
Anno: 5 - Totale CFU: 63					
Orientamento A					
		-		28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 4 (non attivato)	9
		-		29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/06		Topografia (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ING-IND/11		Impianti Tecnici (non attivato)	9
Anno: 5 (Orientamento: A) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81					
Orientamento B					
		-		28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/10		Architettura Tecnica 3 (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/10		Recupero e Conservazione degli Edifici (non attivato)	9
		-		29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/06		Fotogrammetria (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/09		Riabilitazione Strutturale (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Organizzazione del Cantiere (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/17		Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura (non attivato)	9
Anno: 5 (Orientamento: B) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81					
Orientamento C					
		-		28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Costruzioni Edili (non attivato)	9
		-		29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/09		Progetto di Strutture (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Organizzazione del Cantiere (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ING-IND/11		Impianti Tecnici (non attivato)	9
Anno: 5 (Orientamento: C) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81					

Riepilogo Attività Formative

Attività	Min DM	CFU Ordinamento		CFU A	CFU B	CFU C	
a) - Di Base	56	66 - 99		81	81	81	
b) - Caratterizzanti la Classe	100	150 - 180		150	150	150	
c) - Affini ed integrative	30	30		30	30	30	
Altre attività formative (D.M. 270 art. 10, §5)		31 - 55	d) - A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	Architettura e Urbanistica (28° esame)	9	9	9
				Architettura e Urbanistica, Discipline dell'architettura e dell'Ingegneria Edilizia e Ambiente (29° esame)	9	9	9
				Attività Seminariale Interdisciplinare	2	2	2
			e) - Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18	18
			f) - Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1	1
Totale				300	300	300	

Programmi dei corsi

*(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari
di ricevimento dei corsi)*

Architettura Tecnica 2 (EA)

Settore: ICAR/10

Dott. Quagliarini Enrico**e.quagliarini@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

E/1s-2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

La concezione formale e il programma funzionale del progetto di architettura vengono messi in relazione con lo studio degli elementi costruttivi e di fabbrica, nonché dei procedimenti di realizzazione; nelle esercitazioni progettuali si affronta il tema della progettazione di una abitazione plurifamiliare.

Programma

Cenni sull'evoluzione del pensiero sul restauro. Tecniche costruttive tradizionali. La meccanica delle murature e esplicitazione dei quadri lesivi. Problematiche connesse al restauro e recupero dell'architettura moderna. Analisi di repertori di tecniche di intervento. Degradi e dissesti delle strutture lignee e analisi di repertori di tecniche di intervento. Il miglioramento e l'adeguamento sismico degli edifici.

Modalità d'esame

prova orale sui contenuti del corso e valutazione elaborati progetto annuale

Testi di riferimento

Dispense

- ___ Munafò P., "Le capriate lignee antiche per i tetti a bassa pendenza – evoluzione, dissesti e tecniche di intervento", Alinea Ed., Firenze 2002
- ___ Munafò P., "Recupero dei solai in legno" Flaccovio Ed., Palermo 1990
- ___ Domenici G., "Le tecniche per il recupero edilizio", NIS, Roma 1994
- ___ Giuffrè A., "Lecture sulla meccanica delle murature storiche", Edizioni Kappa, Roma 1991
- ___ Torsello P.B., "La materia del restauro", Marsilio Ed., Venezia 1988
- ___ Marconi P., "Il restauro e l'architetto", Marsilio Ed., Venezia 1993

Orario di ricevimento

Mercoledì 15 - 16

Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/10

Prof. Munafò Placidop.munaf@univpm.it

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

E/1s-2s

9

120

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

La concezione formale e il programma funzionale del progetto di architettura vengono messi in relazione con lo studio degli elementi costruttivi e di fabbrica, nonché dei procedimenti di realizzazione; nelle esercitazioni progettuali si affronta il tema della progettazione di una abitazione plurifamiliare.

Programma

Cenni sull'evoluzione del pensiero sul restauro. Tecniche costruttive tradizionali. La meccanica delle murature e esplicitazione dei quadri lesivi. Problematiche connesse al restauro e recupero dell'architettura moderna. Analisi di repertori di tecniche di intervento. Degradi e dissesti delle strutture lignee e analisi di repertori di tecniche di intervento. Il miglioramento e l'adeguamento sismico degli edifici

Modalità d'esame

prova orale sui contenuti del corso

Testi di riferimento

- Dispense

- ___ Munafò P., "Le capriate lignee antiche per i tetti a bassa pendenza – evoluzione, dissesti e tecniche di intervento", Alinea Ed., Firenze 2002
- ___ Munafò P., "Recupero dei solai in legno" Flaccovio Ed., Palermo 1990
- ___ Domenici G., "le tecniche per il recupero edilizio", NIS, Roma 1994
- ___ Giuffrè A., "Lecture sulla meccanica delle murature storiche", Edizioni Kappa, Roma 1991
- ___ Torsello P.B., "La materia del restauro", Marsilio Ed., Venezia 1988
- ___ Marconi P., "Il restauro e l'architetto", Marsilio Ed., Venezia 1993

Orario di ricevimento

Mercoledì 10 - 12

C.I. - Modulo di Diritto Urbanistico (40 ore) (EA)

Settore: IUS/10

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	2s	3	40

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Si studia l'evoluzione della materia urbanistica e, in particolare, le norme, gli strumenti di piano regolatore e la pianificazione territoriale.

Programma

Principi generali ed organizzativi del governo del territorio - Profili generali: l'urbanistica, il governo del territorio, l'edilizia, la tutela dell'ambiente - Profili organizzativi: i rapporti tra i diversi Enti costituenti la Repubblica nella materia del governo del territorio: il Titolo V della Costituzione - Le competenze legislative e le funzioni amministrative: Stato, Regioni, Province e Comuni - La disciplina nazionale ed il ruolo di quella regionale (e comunale) - La pianificazione urbanistica di direttive - La pianificazione urbanistica metropolitana e comunale - Regolamento edilizio e programma di fabbricazione - La pianificazione urbanistica di attuazione - I programmi pluriennali di attuazione (P.P.A.) - L'edilizia pubblica residenziale e i piani di zona per l'edilizia economica e popolare - I piani di recupero - Le misure di salvaguardia - Vincoli alla gestione del territorio - L'espropriazione per pubblica utilità. L'attività edilizia - Il permesso di costruire: caratteri e vicende; onerosità del permesso di costruire - La disciplina del permesso di costruire - La denuncia di inizio dell'attività - L'agibilità degli edifici. - Il controllo - I c.d. reati urbanistici: le responsabilità, il regime sanzionatorio, il condono edilizio - L'urbanistica e la tutela dell'ambiente

Modalità d'esame

scritta e/o orale

Testi di riferimento

L'esame potrà essere preparato sugli appunti delle lezioni e sul materiale di approfondimento che verrà distribuito nel corso delle lezioni ovvero indicato dal docente (testi normativi, sentenze, articoli e/o commenti). In ogni caso, la vastità delle tematiche affrontate nel corso e la necessità di trattare le stesse in maniera chiara ma sintetica, consiglia l'indicazione di un testo di riferimento: A. Fiale, Compendio di Diritto Urbanistico, Ed. Simone, 2010

Orario di ricevimento

Al termine di ogni lezione o previo appuntamento da concordare via e mail con il docente

C.I. - Modulo di Legislazione delle Opere Pubbliche e dell'Edilizia (40 ore) (EA)

Settore: IUS/10

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	2s	3	40

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Gli aspetti trattati riguardano la conoscenza dei soggetti giuridici, dei tipi di obbligazione e delle norme legislative che regolano la realizzazione delle opere pubbliche e private e l'attività urbanistica; viene anche affrontato il tema della normativa di prevenzione ed antinfortunistica.

Programma

Nozioni generali di diritto. Il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L'organizzazione amministrativa dei lavori pubblici: la programmazione e la progettazione - il responsabile unico del procedimento. I soggetti attuatori. I modi e gli strumenti di realizzazione dei lavori pubblici: i modi di scelta del contraente; il contratto di appalto di lavori pubblici; la concessione; il project financing. L'esecuzione del contratto: la consegna dei lavori; l'ingerenza dell'amministrazione nell'esecuzione dei lavori e in particolare la direzione dei lavori; l'esecuzione dell'opera; le garanzie; il collaudo; la responsabilità dell'appaltatore. La vigilanza. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e la sicurezza.

Modalità d'esame

Orale, eventualmente preceduto da una prova scritta

Testi di riferimento

F. Musci (a cura di), L'opera pubblica dalla programmazione al collaudo, DEI ed., Roma, 2008 o successiva o C. Giurdanella, Commento al Codice dei Contratti Pubblici, Ed. Simone, ultima edizione, nelle parti che saranno indicate durante il corso; materiali integrativi potranno essere indicati durante il corso e forniti dal docente

Orario di ricevimento

Al termine di ogni lezione o previo appuntamento da concordare via e mail con il docente.

C.I. - Modulo di Sociologia (40 ore) (EA)

Settore: SPS/07

Dott. Orazi Francescofrancesco.orazi@univpm.it

Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Affini	2s	3	40

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso affronta l'evoluzione storica della sociologia dai primi studi sulla società alle più recenti tendenze contemporanee, con particolare riferimento alla sociologia dell'arte intesa come studio del rapporto dialettico tra arte e società.

Programma

Il corso intende analizzare le trasformazioni socio-economiche che investono i sistemi di sviluppo sia dal lato della morfologia delle società che vi agiscono, sia da quello relativo ai mutamenti tecnici e produttivi che hanno interessato il tessuto imprenditoriale negli ultimi anni. Il corso approfondirà i seguenti temi: il ruolo dei fattori sociali nel funzionamento economico (capitale sociale; costruzione sociale dello sviluppo); sviluppo economico e mutamento sociale; le trasformazioni dell'impresa e i contesti socio-istituzionali; le modificazioni culturali delle comunità locali; il mercato del lavoro, con particolare interesse ai fenomeni del lavoro immigrato e delle imprese etniche; la governance del territorio e il ruolo delle élite politico-economiche nella regolazione dei processi di sviluppo. In tal senso, i cambiamenti dei processi di regolazione, sempre più riferibili alla dimensione territoriale, aumentano l'importanza dei governi locali, determinando una maggiore attenzione per lo studio e la conoscenza delle città e del territorio come bacino potenziale di innovazioni (milieu innovateur). Le tematiche illustrate saranno analizzate anche in relazione alle trasformazioni dell'organizzazione spaziale dei processi socio-economici, con particolare attenzione alle dinamiche di "coalescenza territoriale" che generano sistemi insediativi e relazionali intercomunali con caratteri urbani: sistemi locali con caratteri di città "in nuce" o in formazione. L'ultima parte del corso, oltre a fornire spunti di riflessione sullo sviluppo locale in uno scenario globale, affronterà la questione dei mutamenti che investono le economie diffuse locali, al fine di analizzare: da un lato il processo di costruzione sociale di queste economie diffuse, dall'altro le trasformazioni della loro struttura sociale. A tal fine sono previsti specifici focus di analisi su alcuni distretti industriali marchigiani e sulle comunità locali nelle quali si sono sviluppati.

In sintesi, il programma verterà sui seguenti aspetti: Acesa e trasformazioni dello sviluppo locale in Italia; Lo sviluppo locale nel Mezzogiorno tra crescita economica e limiti sociali; Città in nuce: la dimensione urbana nello sviluppo locale italiano; Il capitale sociale; La governance territoriale; Le politiche per lo sviluppo locale in Italia; La nuova realtà globale dello sviluppo locale; Comunità e distretti industriali, la "via marchigiana" dello sviluppo.

Modalità d'esame

prova orale

Testi di riferimento

F. Orazi, Le nuove comunità dello sviluppo locale, ESI, Napoli, 2011.

Orario di ricevimento

mercoledì 10.00-12.00

Disegno dell'Architettura 2 (EA)

Settore: ICAR/17

Prof. Parra Giorgio**g.parra@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Opzionale base

E/1s-2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Il corso si pone come la naturale prosecuzione, integrazione ed approfondimento, del corso con lo stesso nome collocato al primo anno ed ha quindi la funzione di completare la ricerca e l'insegnamento dei metodi e degli strumenti che consentono di «leggere, vedere e disegnare» lo spazio architettonico; si eseguono applicazioni pratiche di differenti modi e tecniche di rappresentazione architettonica.

Programma

Il processo grafico verrà sviluppato come strumento precipuo di programmazione del processo edilizio, riguardando alla necessità di gestire gruppi di lavoro numerosi e con disomogenee competenze tecniche. Si porrà particolare attenzione alla formazione di competenze necessarie agli operatori della pianificazione ed esecuzione dei controlli su un progetto edilizio. A queste capacità si affiancherà la conoscenza dei più diffusi sistemi di rappresentazione utilizzati in architettura, ovvero planimetrie e piante, sezioni, prospetti, prospettiva, assonometria, modelli analogici e digitali.

Concetti generali e fondamenti teorici di rilevamento architettonico; Cenni di teoria della misura; Gli strumenti per il rilevamento architettonico. I metodi di rilevamento: diretto, strumentale, fotogrammetrico, automatico. Il rilievo per coordinate Cartesiani Ortogonali. Il rilievo per coordinate polari. Il rilievo tramite poligonali. Metodiche relative al rilevamento architettonico

Modalità d'esame

Valutazione di elaborati grafici prodotti durante il corso e prova orale o scritta

Testi di riferimento

M. Docci, "Teoria e pratica del Disegno", ed. Laterza,
P. Clini, "Architettura in CAD", Pitagora editrice, Bologna, 2008
P. Clini, "Il rilievo dell'architettura", Alinea, 2008
D. Colistra, "Disegno dell'architettura e della città", Iiriti editore
D. Grigoriadis, "Project management e progettazione architettonica", DEI,
G. Parra, "Il disegno dell'architettura", Pitagora editrice, Bologna, 2007

Orario di ricevimento

Il docente sarà a disposizione per chiarimenti tutti i mercoledì dalle ore 9:30 alle ore 12:30

Fisica Tecnica (EA)

Settore: ING-IND/11

Prof. Paroncini Massimo**m.paroncini@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	1s	9	120

(versione italiana)Obiettivo formativo

Argomenti del corso sono: la trasmissione del calore; i campi termici; il flusso termico; gli scambiatori di calore, i collettori solari; i sistemi e i processi termodinamici; le macchine termiche e frigorifere; la climatizzazione degli ambienti e il benessere termoigrometrico; fondamenti di fotometria; fondamenti di acustica applicata.

Programma

Parte I, Termodinamica Applicata: primo principio della Termodinamica, secondo principio della Termodinamica, gas perfetti, cicli diretti, cicli inversi, laboratorio didattico.
 Parte II, Trasmissione del Calore: introduzione (meccanismi di scambio termico), conduzione termica, convezione termica, radiazione termica, meccanismi combinati di scambio termico.
 Parte III, Problemi termoigrometrici degli edifici: calcolo del fabbisogno termico degli edifici, problemi igrometrici degli edifici.
 Parte IV, Acustica Applicata: introduzione (grandezze acustiche fondamentali, analisi in frequenza delle onde sonore, risposta in frequenza dell'orecchio e sensazione sonora, criteri di valutazione dei suoni e dei rumori), propagazione e trasmissione delle onde sonore, assorbimento ed isolamento acustico, propagazione acustica in ambiente chiuso.
 Parte V, Illuminotecnica: fotometria, produzione e controllo della luce, metodi di calcolo per l'illuminazione di interni, illuminazione diurna, laboratorio didattico

Modalità d'esame

Orale

Testi di riferimento

- Yunus A. Çengel, Termodinamica e trasmissione del Calore, McGraw-Hill, 2005
 • G. Cammarata, Fisica Tecnica Ambientale, McGraw-Hill, 2007
 • G. Moncada Lo Giudice, A. de Lieto Vollaro, Illuminotecnica, Masson, 2007
 • G. Moncada Lo Giudice, S. Santoboni, Acustica, Masson, 1995

Orario di ricevimento

- Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00, presso il Dipartimento di Energetica della Facoltà di ingegneria;
 • Mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 11:00, presso il Dipartimento di Energetica della Facoltà di ingegneria

Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA)**Settore: ICAR/10****Docente in corso di nomina**

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Elaborazioni progettuali a carattere esecutivo sul tema dell'architettura per la residenza plurifamiliare; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie, 8 - Area della progettazione delle tecnologie delle strutture.

Programma

Nell'ambito del laboratorio viene sviluppato il progetto preliminare di una abitazione unifamiliare oggetto del precedente corso di Composizione Architettonica e portato avanti durante le esercitazioni del corso di Architettura Tecnica I. Il Laboratorio progettuale in particolare, approfondisce il tema del dettaglio architettonico, relativamente agli aspetti della progettazione dello spazio interno, dello spazio esterno e dell'involucro.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

rivista trimestrale "The Plan" ed. Centauro Bologna

rivista mensile "Detail" Ed. Institute für internationale Architektur-Dokumentation, GmbH & Co, KG, München.

Orario di ricevimento

Lunedì 14:00-15:00

Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)**Settore: ICAR/10****Docente in corso di nomina**

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Elaborazioni progettuali a carattere esecutivo sul tema dell'architettura per la residenza plurifamiliare; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie, 8 - Area della progettazione delle tecnologie delle strutture.

Programma

Il Laboratorio di Architettura Tecnica 2 sdopp. prevede una esercitazione progettuale come applicazione delle conoscenze teoriche acquisite nel corso di base di Architettura Tecnica 2 sdopp.. In particolare l'esercitazione sarà suddivisa in due parti:

- nella prima sarà assegnato un volume edificabile con cui gli studenti dovranno realizzare un esecutivo architettonico e costruttivo utilizzando le tecniche costruttive tradizionali. E' un momento applicativo e di verifica delle conoscenze relative all'architettura tradizionale;
- nella seconda, sullo stesso volume, gli studenti realizzeranno un progetto esecutivo utilizzando le tecniche costruttive moderne afferenti gli edifici in muratura. E' questo un momento applicativo e di verifica delle conoscenze relativamente alle nuove tecniche costruttive in muratura. Gli elaborati progettuali saranno forniti al docente dagli studenti come elaborato finale in formato cartaceo. L'esercitazione progettuale prevede delle revisioni costanti da parte del docente, volte a verificare la correttezza degli elaborati e in occasione di tali revisioni il docente verificherà le coscienze tecnico-costruttive in possesso degli studenti.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

confronta bibliografia corso di base architettura tecnica 2 (sdopp.)

Orario di ricevimento

Mercoledì 14-17.30

Laboratorio di Restauro Architettonico (EA)**Settore: ICAR/19****Docente in corso di nomina**

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Elaborazioni progettuali sul tema del restauro di edifici di interesse storico; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 7 - Area della produzione edilizia, 8 - Area della progettazione delle tecnologie delle strutture.

Programma

Il laboratorio di Restauro sarà strettamente collegato col Corso di Restauro Architettonico. Per "Restauro" va inteso ogni intervento indirizzato a tutelare ed a trasmettere integralmente al futuro un manufatto storico-artistico ed ambientale, facilitandone la lettura delle sue parti evolute nel tempo, ponendo in sicurezza in modo reversibile le sue strutture e superfici e garantendone la durata e la sua trasmissibilità nel tempo. Esso è comunque un "atto critico" la cui attendibilità aumenta in funzione della conoscenza analitica del manufatto su basi scientifiche e culturali. Gli aspetti conoscitivi del monumento (storia documentaria, rilievo, analisi diagnostiche, ecc.) sono quindi base indispensabile di ogni corretto intervento di restauro. A tal fine essi verranno analizzati criticamente nei loro valori specifici ed applicativi ai fini del progetto, nell'ambito dell'evoluzione delle normative tecnico-amministrative vigenti. Contributi e comunicazioni di tecnici specialisti nelle varie discipline, esempi di progetto e visite nei cantieri attivi saranno integrazione utile alla comprensione metodologica evolutiva della disciplina all'interno del Laboratorio.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

S.FRANCESCHI, L.GERMANI, Manuale operativo per il Restauro Architettonico, Ed.DELI Roma, 2010.
MARIANO F., L'Architettura nelle Marche. Dall'Età Classica al Liberty, Ed.Nardini, Fiesole 1995.
T. CARUNCHIO, Dal restauro alla conservazione, Ed. Kappa, Roma 1996
G. CARONARA, Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti, Liguori Ed., Napoli 1997
G. ROCCHI, Istituzioni di restauro dei beni Architettonici. Cause, accertamenti, diagnosi, Ed. Hoepli, Milano 1990.

Orario di ricevimento

Venerdì, h. 16,30-17,30

Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) (sdopp.)**Settore: ICAR/19****Docente in corso di nomina**

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Elaborazioni progettuali sul tema del restauro di edifici di interesse storico; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 7 - Area della produzione edilizia, 8 - Area della progettazione delle tecnologie delle strutture.

Programma

Il fine del restauro nella cultura contemporanea.

Teorie e prassi del restauro. Il restauro come attività multidisciplinare complessa. Il progetto di restauro come processo conoscitivo: metodi e tecniche per l'analisi del costruito. Il progetto di restauro come momento decisionale: definizione e rappresentazione degli interventi. Dal progetto al cantiere.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

M. D. Bardeschi, Restauro: punto e da capo, Franco Angeli Editore, Milano 1992;

A. Bellini, Teorie del restauro e conservazione architettonica, in A. Bellini (a cura di), Tecniche della conservazione, pp. 9-56, Franco Angeli Editore, Milano 1990;

G. Carbonara, Restauro Architettonico, Utet Editore, Torino 1996, Vol. I, sezione B - C - D; Vol. II; Volume III, sezioni M - O;

G. Carbonara, Restauro architettonico e impianti, Utet Editore, Torino 2001, Vol. V, sez. A;

M. De Vita Il Patrimonio architettonico del XX secolo fra documentazione e restauro, Alinea ed. Firenze 2000;

F. Gurrieri, Restauro e conservazione, Polistampa, Firenze 1992;

L. Marino, Il rilievo per il restauro, Hoepli Editore, Milano 1994;

U. Menicali, I materiali dell'edilizia storica, N.I.S. Editrice, Roma 1992.

Orario di ricevimento

Dopo l'orario delle lezioni

Restauro Architettonico (EA)**Settore: ICAR/19****Prof. Mariano Fabio****fabio.mariano1@tin.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

E/1s-2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Il corso è indirizzato a fornire le conoscenze necessarie per operare con competenza storico-tecnica nel campo della tutela e del recupero del patrimonio architettonico esistente, anche sulla base dello studio dell'evoluzione storica delle teorie del restauro; le esercitazioni consistono in un progetto di restauro di un edificio di interesse storico.

Programma

Per "Restauro" va inteso ogni intervento indirizzato a tutelare ed a trasmettere integralmente al futuro un manufatto storico-artistico ed ambientale, facilitandone la lettura delle sue parti evolute nel tempo, ponendo in sicurezza in modo reversibile le sue strutture e superfici e garantendone la durata e la sua trasmissibilità nel tempo. Esso è comunque un "atto critico" la cui attendibilità aumenta in funzione della conoscenza analitica del manufatto su basi scientifiche e culturali. Gli aspetti conoscitivi del monumento (storia documentaria, rilievo, analisi diagnostiche, ecc.) sono quindi base indispensabile di ogni corretto intervento di restauro. A tal fine essi verranno analizzati criticamente nei loro valori specifici ed applicativi ai fini del progetto, nell'ambito dell'evoluzione delle normative tecnico-amministrative vigenti. Contributi e comunicazioni di tecnici specialisti nelle varie discipline, esempi di progetto e visite nei cantieri attivi saranno integrazione utile alla comprensione metodologica evolutiva della disciplina.

Modalità d'esame

L'esame finale di profitto consisterà nella verifica del percorso formativo svolto dallo studente e della maturità del suo apprendimento, attraverso:

A) Illustrazione degli elaborati grafici svolti durante le esercitazioni su un'opera architettonica prescelta e durante i laboratori su temi di progettazione di restauro. B) Verifica della conoscenza e della maturità acquisita dallo studente sui temi svolti durante le lezioni ed i laboratori.

Testi di riferimento

MARIANO F., L'Architettura nelle Marche. Dall'Età Classica al Liberty, Ed. Nardini, Fiesole 1995.

T. CARUNCHIO, Dal restauro alla conservazione, Ed. Kappa, Roma 1996

S.FRANCESCHI, L.GERMANI, Manuale operativo per il Restauro Architettonico, Ed. DEI Roma, 2010.

G. CARBONARA, Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti, Liguori Ed., Napoli 1997

G. ROCCHI, Istituzioni di restauro dei beni Architettonici. Cause, accertamenti, diagnosi, Ed. Hoepli, Milano 1990.

Orario di ricevimento

Martedì, h. 12,00-13,30

Rilievo dell'Architettura (EA)

Settore: ICAR/17

Prof. Clini Paolop.clini@univpm.it

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Opzionale base

E/1s-2s

9

120

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Si trattano i fondamenti teorici del rilevamento finalizzato all'architettura e all'urbanistica, con riferimenti storici e cenni ai metodi attuali; vengono effettuate esperienze di rilievo e di restituzione grafica.

Programma

Generalità sul Rilievo architettonico e urbano.

Lineamenti di Storia del Rilievo

Fondamenti teorici ed analitici del Rilievo, la teoria della misura

Metodi e strumenti per il rilievo diretto, strumentale e fotogrammetrico;

Metodi di rilievo a scansione diretta;

La fotogrammetria sferica per il rilievo e la documentazione dell'architettura;

cenni sulla catalogazione dell'architettura;

Applicazioni ed esperienze di rilievo;

Dal rilievo alla comunicazione dell'Architettura, cenni e applicazioni di realtà virtuale;

Modalità d'esame

Durante il corso si svilupperà un tema annuale di Rilievo di un manufatto architettonico da svolgere in gruppo che si concretizzerà in una raccolta di adeguati elaborati grafici. La prova d'esame sarà basata sulla valutazione del tema annuale e sugli argomenti teorici sviluppati nelle lezioni.

Testi di riferimento

Mario Docci, Diego Maestri, Manuale di rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Bari, 1 ed. 1994;

Mario Docci, Diego Maestri, Storia del rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Bari, 1 ed. 1994;

Paolo Clini, Il Rilievo dell'Architettura, metodi, tecniche ed esperienze, Firenze, Alinea editrice, 2008;

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.30-13.30

Scienza delle Costruzioni (EA)

Settore: ICAR/08

Prof. Lenci Stefano**s.lenci@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

1s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Argomenti del corso sono: la cinematica e la statica dei sistemi articolati di corpi rigidi, la meccanica dei solidi deformabili e la resistenza dei materiali; la teoria elastica della trave, le caratteristiche della sollecitazione e la deformata delle travi; i sistemi iperstatici; i sistemi reticolari; la stabilità dell'equilibrio.

Programma

1. Cinematica del corpo deformabile
2. Statica del corpo deformabile
3. Legame costitutivo e suoi aspetti energetici
4. Equilibrio dei corpi linearmente elastici
5. Il problema del De Saint-Venant (D.S.V.)
6. Forza normale
7. La flessione semplice retta e la presso/tenso flessione deviata
8. Trattazione approssimata del taglio
9. La torsione
10. Il principio dei lavori virtuali
11. Risoluzione di strutture intelaiate iperstatiche con il metodo degli spostamenti
12. Criteri di crisi locale
13. Stabilità dell'equilibrio elastico
14. Principi variazionali
15. Cenni di dinamica delle strutture

Modalità d'esame

prova scritta e orale

Testi di riferimento

Corradi dell'Acqua, "Meccanica delle Strutture", McGraw-Hill
Gambarotta, Nunziante, Tralli, "Scienza delle Costruzioni", McGraw-Hill
Lenci, "Lezioni di Meccanica Strutturale", Pitagora
Menditto, "Lezioni di Scienza delle Costruzioni", Pitagora
Muscolino, "Dinamica delle Strutture", McGraw-Hill

Orario di ricevimento

Lunedì 15.30-17.30



CALENDARIO LEZIONI A.A. 2011/2012

[L] - [LM]	ciclo I	26sett	17dic	19-23dic	5mar	1giu	4giu	9giu	ciclo II
		26sett	17dic	sospensione lezioni	5mar	1giu			
[LS-UE] e [LM/UE] (DD.MM. 509/99 e 270/04)	ciclo 1s	26sett	14gen	16gen	21gen	20feb	1giu	4giu	9giu
		26sett	14gen			20feb	1giu		
	ciclo 2s	26sett	14gen	16gen	21gen	20feb	1giu	4giu	9giu
		26sett	14gen			20feb	1giu		

- [L] e [LM]
- [L] e [LM]
- [L] e [LM]
- [LS-UE] e [LM/UE]
- [LS-UE] e [LM/UE]
- [LS-UE] e [LM/UE]

Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo I: dal 26/9 al 17/12/11; Ciclo II: dal 5/3 al 1/6/12
 Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo E: dal 26/9 al 17/12/11 + Sospensione + dal 5/3 al 1/6/12
 Settimana riservata **esclusivamente** ad eventuali lezioni di recupero
 Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo 1s: dal 26/9/11 al 14/1/12; Ciclo 2s: dal 20/2 al 1/6/12
 Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo E/1s-2s dal 26/9/11 al 14/1/12 + Sospensione + dal 20/2 al 4/6/12
 Settimana riservata **esclusivamente** ad eventuali lezioni di recupero

SOSPENSIONE LEZIONI:

NATALE DAL 24/12/11 AL 8/1/12 INCLUSI - PASQUA DAL 5/4 AL 10/4/12 INCLUSI



Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2011/2012 **CORSI DI STUDIO DEL NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270/2004)**

a) [L/] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo, Pesaro

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2011/2012, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2012/13 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami fino al termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

b) [LM] CdL Magistrale – sedi di Ancona e Fermo

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2011/2012, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2012/13 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami fino al termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

c) [LM/UE] CdLM Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (I, II e III anno)

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2011/2012, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**.

NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO:

- Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui è in corso l'attività didattica.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;
- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: <https://tirocini.ing.univpm.it>

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI.
Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.
Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti :

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Sanguigni Lorenzo	Student Office
Tartaglia Marco	Student Office
Di Stefano Francesco	Università Europea - Azione Universitaria
Marzioli Matteo	Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- CUCS in Ingegneria Elettronica
- CUCS in Ingegneria Biomedica
- CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

<i>CCL-CUCS di riferimento</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 270/04</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 509/99</i>
CUCS - Ingegneria Biomedica	[L/] Ingegneria Biomedica [LM] Ingegneria Biomedica	[L] Ingegneria Biomedica [LS] Ingegneria Biomedica
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	[L/] Ingegneria Civile e Ambientale [LM] Ingegneria Civile [LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	[L] Ingegneria Civile [L] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio [LS] Ingegneria Civile [LS] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
CUCS - Ingegneria Edile	[L/] Ingegneria Edile [LM] Ingegneria Edile	[L] Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero [LS] Ingegneria Edile
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	[LM/UE] Ingegneria Edile-Architettura	[LS-UE] Ingegneria Edile - Architettura
CUCS - Ingegneria Elettronica	[L/] Ingegneria Elettronica [LM] Ingegneria Elettronica [LM] Ingegneria delle Telecomunicazioni	[L] Ingegneria Elettronica [LS] Ingegneria Elettronica [L] Ingegneria delle Telecomunicazioni [LS] Ingegneria delle Telecomunicazioni
CUCS - Ingegneria Gestionale	[L/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo) [LM/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo) [L_FS] Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo) [LS_FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L/] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LM] Ingegneria Informatica [LM] Ingegneria dell'Automazione Industriale [LM] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LS] Ingegneria Informatica [LS] Ingegneria della Automazione Industriale
CUCS - Ingegneria Meccanica	[L/] Ingegneria Meccanica [LM] Ingegneria Meccanica [L/FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	[L] Ingegneria Meccanica [LS] Ingegneria Meccanica Industriale [LS] Ingegneria Termomeccanica [L_FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro) [L_FS] Ingegneria della Produzione Industriale (Fabiano)

Compiti :

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Elettronica

Presidente

Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria
Marozzi Paolo, Student Office

CUCS - Ingegneria Biomedica

Presidente

Prof. Fioretti Sandro

Rappresentanti studenti

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria
Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria
Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria
Iannantuono Carlo, Student Office

CUCS - Ingegneria Meccanica

Presidente

Prof. Callegari Massimo

Rappresentanti studenti

Baldassarri Tommaso, Student Office
Cappelli Diana, Student Office
Giustozzi Danilo, Student Office
Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Gestionale

Presidente

Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria
Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Bocci Maurizio

Rappresentanti studenti

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria
Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria
Sanguigni Lorenzo, Student Office
Tartaglia Marco, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile

Presidente

Prof. D'Orazio Marco

Rappresentanti studenti

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office

Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria

Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Munafò Placido

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria

Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria

Pascucci Chiara, Student Office

Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente

Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria

Esposito Giuseppe, Student Office

Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTÀ'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell'Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc.), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brece Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle attività).

Contatti

Sito: www.gulliver.univpm.it

E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it

Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it

Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.

Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.
- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.
- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.
- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.
- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. E' questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può offrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito www.studentoffice.org

Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

Contatti

Sito: www.studentoffice.org

E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell'Individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705

Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti

Sito: www.destrauniversitaria.org

E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l'Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

- Incontri con gli artisti
- Scambi estivi con studenti stranieri
- Rassegna film e cineforum
- Feste universitarie e concerti
- Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti

E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale complemento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESCO), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab

Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4-8 settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come complemento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiatore durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento. Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi

IAESTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Breccie Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199
Fax 0039-071-2204690
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47
Fermo
Portineria: Tel. 0039-0734-254011
Tel. 0039-0734-254003
Tel. 0039-0734-254002
Fax 0039-0734-254010
E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296
Pesaro
Tel. e Fax 0039-0721-259013
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Studenti Ingegneria

Palazzina Facoltà di Scienze
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO	
dal 1 settembre al 31 dicembre	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
dal 2 gennaio al 31 agosto	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30